

## Quattro assessori per Bellora, opposizioni perplesse sul clima in maggioranza

**Pubblicato:** Mercoledì 25 Giugno 2014

Alla fine la giunta è arrivata anche a Cardano al Campo. Il sindaco **Angelo Bellora** l'ha chiusa in **extremis** nella mattina di martedì 24 giugno e poi comunicata la sera stessa al primo Consiglio comunale: quattro assessori, anche se Cardano può averne fino a cinque. **Vincenzo Proto** – il più votato alle elezioni – sarà vicesindaco e si occuperà di lavori pubblici, partecipazione, ecologia e viabilità; **Andrea Franzioni** viene riconfermato alla cultura e all'istruzione e anche **Daniela Tomasini** (inizialmente poco disposta a rifare l'assessore, ma in giunta è necessaria la praità di genere) vede confermata la delega alle politiche sociali; **Elena Mazzucchelli** (che nella precedente amministrazione era presidente del consiglio comunale) è delegata a pari opportunità, commercio e urbanistica. Il sindaco tiene la delega "pesante" del bilancio, oltre a quelle alla polizia locale, alla protezione civile, al lavoro. Bellora, per primo, non ha nascosto le difficoltà davanti ai consiglieri e ai cittadini in Aula (**subito dopo la maggioranza si è divisa sul voto per il presidente del Consiglio**). «Sappiamo tutti che Cardano vive un momento particolare con queste elezioni anticipate – ha detto subito dopo aver comunicato la giunta – e questo ha pesato sia sulla scelta di come presentarci alle elezioni che su quelle dopo. **La composizione della squadra è stata travagliata, ma abbiamo trovato la sintesi per governare bene**. È mia intenzione, però, fare in modo che **la città possa guardare a un futuro di speranza**, non dimenticando quello che è successo (*a Laura Prati, passaggio su cui il sindaco si è commosso, ndr*). Questa amministrazione raccoglie il testimone di quella precedente a partire dai valori della solidarietà e delle coesione sociale».



*Leggi anche: **Al primo voto la maggioranza si divide***

Un clima, quello in Cardano Vive, che le opposizioni hanno più volte sottolineato. «Anche questa volta non rappresentate la maggioranza della città – ha detto il capogruppo di **Cardano Rinasce Giacomo Iametti** -, ma avete vinto le elezioni e non potete deludere le aspettative. **I dissidi all'interno della**

**maggioranza sono gravi, lo dimostra una giunta nata su lacerazioni personali e politiche.** Se questo è il primo passo, cosa accadrà nei prossimi mesi? Da parte nostra ci sarà la disponibilità a lavorare insieme se vorrete convalidare le scelte per Cardano e non imporre scelte forzate. Ma saremo **un'opposizione attenta e rigorosa**».

Sulla stessa linea anche **Laura Clerici**, capogruppo di Cardano in comune. «Siamo a disposizione per ascoltare e portare avanti la cultura dell'incontro, ma il nostro resta un ruolo di opposizione. **Non esprimeremo dissenso a prescindere, ma quando necessario sì.** L'amministrazione comunale è democratica quando consente il dissenso e ne tiene conto».

Per **Stefano Crocetti**, "portavoce" del Movimento 5 Stelle «l'obiettivo è cercare soluzioni nell'ottica di collaborazione e di **coinvolgimento dei cittadini**. Saremo un'opposizione implacabile, ma vogliamo pensare che questa giunta possa fare bene nonostante questo inizio».

Perplessità a cui il capogruppo di Cardano Vive **Rocco Putignano** ha risposto assicurando che «la fiducia riposta in noi dai cittadini sarà ripagata dai fatti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it